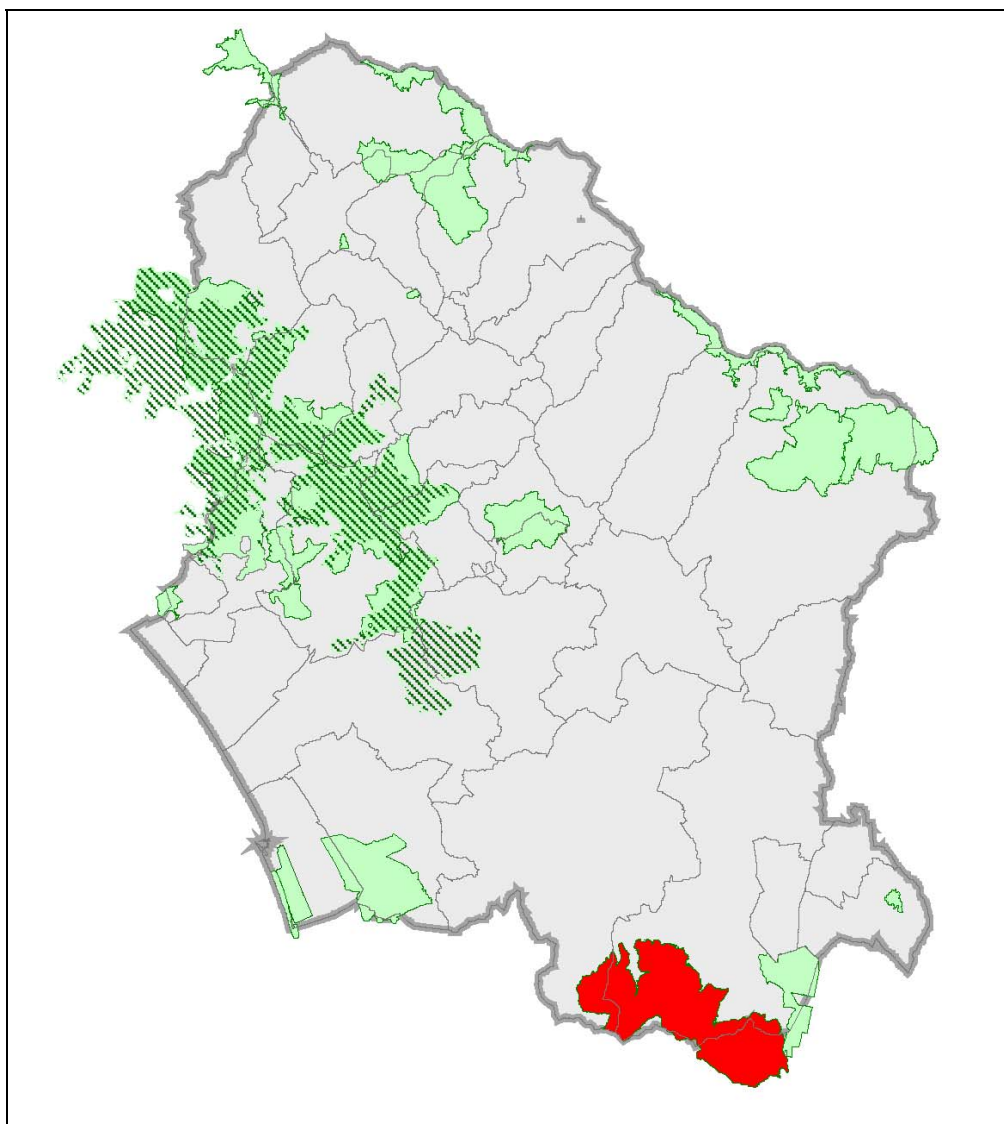


**SITO DI IMPORTANZA REGIONALE SIR-pSIC 27
"Monte Pisano"**



Codice Natura 2000: IT5120019

Atti legislativi di riferimento per l'istituzione e la perimetrazione: Del CR 06/04

Estensione: 4869,86 ha

Coordinate:

- Latitudine: 43° 46' 07"
- Longitudine: 10° 32' 44'

Altitudine: Min:10 m s.l.m. Max: 917 m s.l.m.

Regione biogeografica: mediterranea

ALTRI RICONOSCIMENTI

Ramsar: -**Rete Natura 2000:** Il sito confina lungo il limite orientale con il SIR B03 "Ex alveo del Lago di Bientina" (IT5120101) (LU, PI).**Important Bird Area:-****INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CTR 1:10.000	
Foglio	Denominazione
273020	S. Giuliano Terme
273030	S. Andrea di Compito
261150	Lucca
273040	Colle di Compito
273080	Bientina
273070	Calci
261140	Nozzano

IGM 1: 25.000 SV	
Foglio	Denominazione
273IV	-
273 I	-
261 II	-
261 III	-

INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO**Province:**

Provincia	Superficie del sito ricadente nel territorio provinciale (ha)	% di territorio provinciale all'interno del sito rispetto alla superficie totale del sito
Lucca	3561,42	73,13
Pisa	1308,44	26,87

Comuni

Comuni	Cod ISTAT	Superficie del comune ¹ (ha)	Territorio comunale nel sito (ha)	% di territorio comunale all'interno del sito rispetto alla superficie totale del sito	% di territorio comunale all'interno del sito rispetto alla superficie comunale totale
Capannori (LU)	9046007	15640,40	3020,31	62,02	19,31
Lucca	9046017	18539,87	535,37	10,99	2,89
Buti (PI)	9050002	-	1287,78	-	-
Calci (PI)	9050003	-	18,77	-	-
Bientina (PI)	9050001	-	1,712	-	-

Aree protette: ANPIL Stazione relitta di pino laricio (APPI02)

Atto istitutivo: Del C.C. n° 66 del 19-12-1997 (Comune di Buti)

PPSES: approvato con Del CP n°52 del 05-04-2004 (Provincia di Pisa)

Estensione area protetta (ha)	Superficie del SIR ricadente nell'area protetta (ha)	% della superficie del SIR ricadente nell'area protetta
124	121,83	2,50

¹ Superficie calcolata utilizzando GIS con shp. file elaborati su scala 1:10.000

Gestioni associate

Consorzio di Bonifica

- Consorzio di Bonifica del Bientina

Comunità Montana

- Comunità Montana Area lucchese

ATO acque

- Toscana Nord 1: 530,70 ha
- Basso Valdarno: 4339,16 ha

SEL

- 5 - Area lucchese: 3561,41 ha
- 12- Val d'Era: 1,72 ha
- 13- Area pisana: 1306,73 ha

Autorità di Bacino

- Autorità di Bacino del Serchio
- Autorità di Bacino dell'Arno

ANALISI DELLE FRAGILITÀ

USO DEL SUOLO

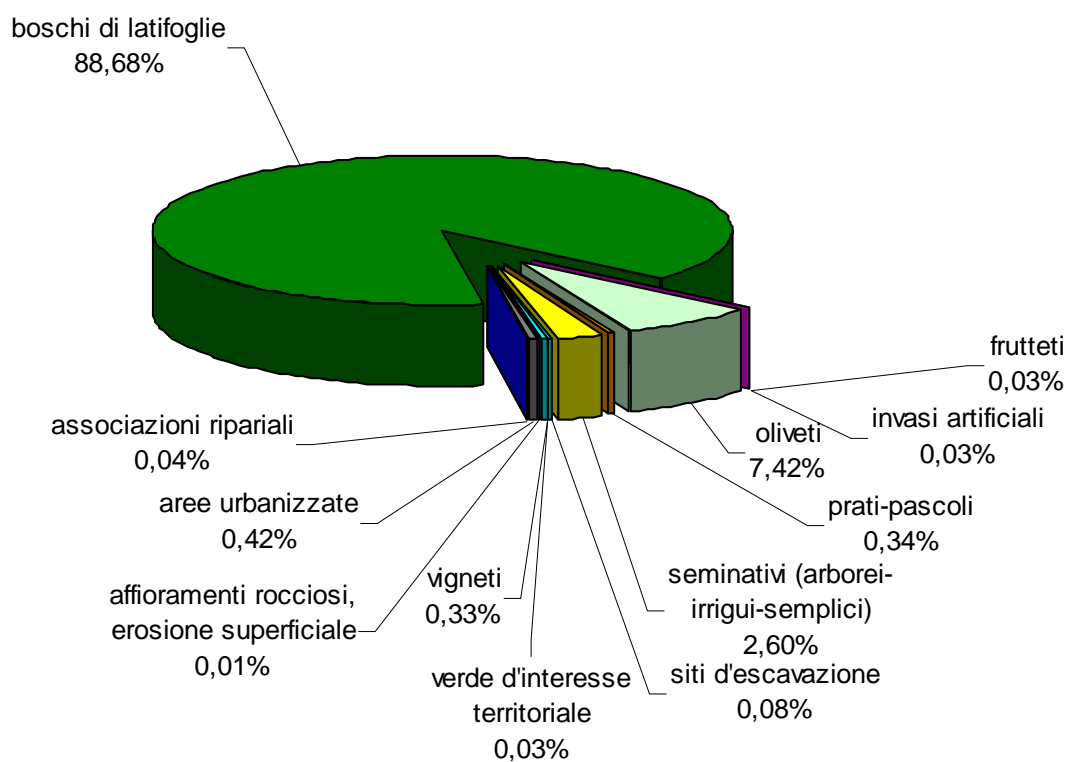
La conoscenza della copertura vegetazionale dei SIR interessati dall'indagine risulta di fondamentale importanza per localizzare geograficamente gli habitat e quindi le principali emergenze floristiche e faunistiche individuando i punti particolarmente vulnerabili in relazione alle criticità che insistono all'interno e all'esterno del territorio del sito. Non disponendo sempre di una carta vegetazionale, gli unici dati che forniscano informazioni circa la copertura del suolo consistono nell'analisi dell'uso del suolo condotta nell'ambito del PTC provinciale, elaborata in scala 1:10.000 e non particolarmente dettagliata (ad es le superficie boscate sono indicate genericamente come "bosco" senza individuare le diverse tipologie) e nel Corine Land Cover 2000, elaborato in scala 1:100.000 utilizzato per descrivere in maniera omogenea tutti i siti, anche quelli che abbiano un'estensione interprovinciale (per i quali non si dispone dell'uso del suolo del PTC o comunque questi dati non risultino confrontabili o integrabili in un'unica legenda).

Per quanto riguarda il territorio che ricade nel bacino idrografico del Fiume Serchio, si dispone della Carta delle Vegetazione Forestale elaborata in scala 1:10.000 (anno 2005) nella quale sono restituiti i diversi tipi forestali, precisandone forma di governo e grado di copertura.

Il **SIR 27** è caratterizzato principalmente da tipologie forestali e forme dinamiche ad esse correlate. In accordo con il Corine Land Cover, con la Carta della Vegetazione forestale del Bacino del Serchio e della recente Carta della Vegetazione del Monte Pisano (Bertacchi *et al.*, 2004) le pinete a *Pinus pinaster* costituiscono i boschi più estesi assieme ai castagneti governati prevalentemente a ceduo. La degrazione delle cenosi forestali dovuta ai numerosi incendi che si ripetono sul rilievo ha portato alla formazione di estese macchie a *Ericaceae* e *Ulex europaeus*. Seppur con percentuale ridotta, sono da segnalare i boschi e le associazioni ripariali che si sviluppano lungo i numerosi rii e torrenti che solcano i versanti settentrionali del Monte Pisano ricompresi nel SIR. Alle quote inferiori si individuano aree più o meno estese adibite a oliveto.

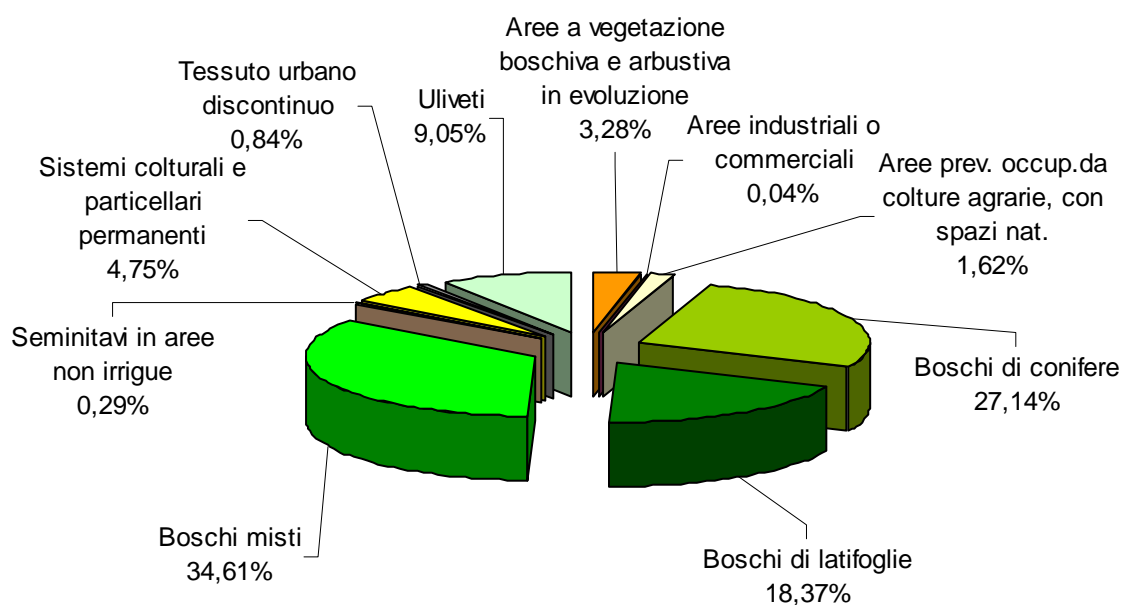
PTC Provincia di Lucca

Tipologia	ha	%
affioramenti rocciosi, erosione superficiale	0.20	0.01
aree urbanizzate	14.97	0.42
associazioni ripariali	1.38	0.04
boschi di latifoglie	3150.71	88.68
frutteti	0.95	0.03
invasi artificiali	1.18	0.03
oliveti	263.71	7.42
prati-pascoli	12.11	0.34
seminativi (arborei-irrigui-semplici)	92.38	2.60
siti d'escavazione	2.71	0.08
verde d'interesse territoriale	1.03	0.03
vigneti	11.71	0.33
TOTALE	3553.03	



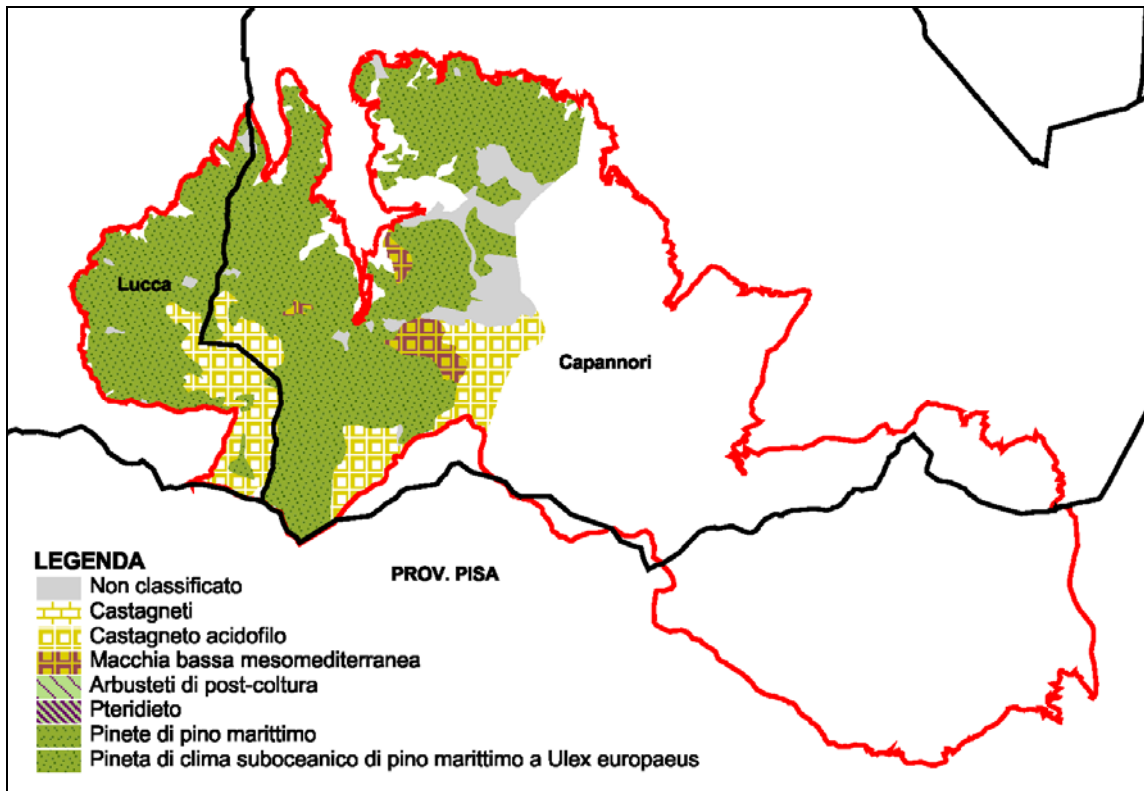
Corine Landcover 2000

Tipologia	ha	%
Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	159.82	3.28
Aree industriali o commerciali	2.09	0.04
Aree prev. occup.da colture agrarie, con spazi nat.	78.96	1.62
Boschi di conifere	1321.49	27.14
Boschi di latifoglie	894.69	18.37
Boschi misti	1685.64	34.61
Seminativi in aree non irrigue	13.99	0.29
Sistemi colturali e particellari permanenti	231.55	4.75
Tessuto urbano discontinuo	40.72	0.84
Uliveti	440.90	9.05
TOTALE	4869.86	



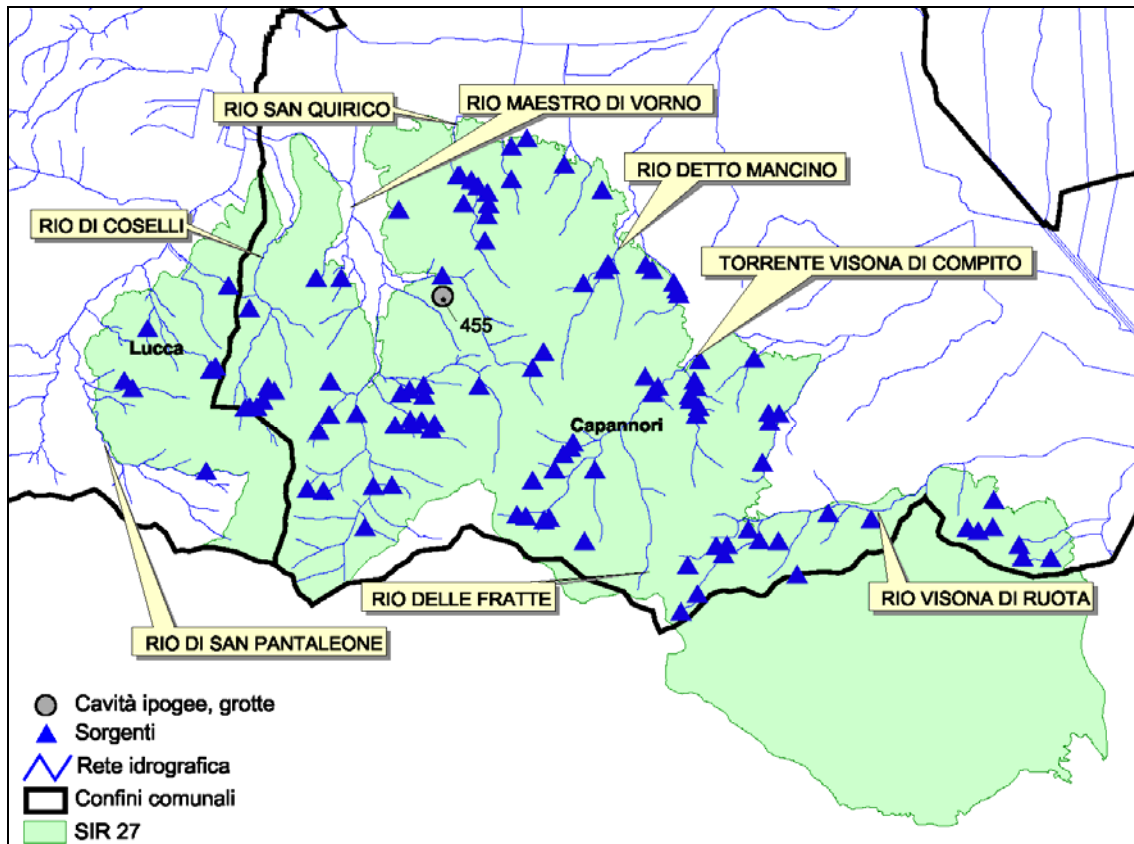
Carta della vegetazione forestale - Autorità di Bacino del Serchio

L1	Codice di uso del suolo	Categoria dei tipi forestali	Tipi forestali	Forma di governo	Grado copertura	Etichetta	Tipi for	ha
0	0	0	0	0	0	0.0.0.0.0.0	0.0	36,62
Territori boscati	Boschi misti di conifere e latifoglie	Pinete di pino marittimo (1082,32 ha)	Pineta di clima suboceanico di pino marittimo a <i>Ulex europaeus</i> (777,07 ha)	Fustaia	81-100%	3.3.6.1.F.1	6.1	713,06
				Ceduo frammisto ad alto fusto	81-100%	3.3.6.1.CF.1	6.1	64,01
			Pineta di clima suboceanico di pino marittimo a <i>Ulex europaeus</i> con castagno e cerro (305,25 ha)	Fustaia	81-100%	3.2.6.1.F.1	6.1	7,9
				Ceduo frammisto ad alto fusto	81-100%	3.3.6.1.CF.1	6.1	297,35
	Boschi misti di conifere e latifoglie	Castagneti (165,47 ha)	Castagneto acidofilo	Ceduo frammisto ad alto fusto	81-100%	3.3.14.3.CF.1	14.3	85,76
			Castagneto acidofilo- impronta suboceanica	Ceduo frammisto ad alto fusto	81-100%	3.3.14.3.CF.1	14.3	79,71
	Rimboschimenti artificiali	Pinete di pino marittimo	0	Fustaia	20-50%	3.7.6.0.F.3	6.0	3,14
	Boschi a prevalenza di conifere	Pinete di pino marittimo	Pineta di clima suboceanico di pino marittimo a <i>Ulex europaeus</i>	Fustaia	20-50%	3.2.6.1.F.3	6.1	164,28
	Castagneti da frutto	Castagneti	Castagneto acidofilo- impronta suboceanica	Castagneto da frutto abbandonato	0	3.6.14.3.ABB.0	14.3	0,45
	Boschi a prevalenza di latifoglie	Castagneti	Castagneto acidofilo- impronta suboceanica	Ceduo a regime	81-100%	3.1.14.3.C.1	14.3	143,39
Aree seminaturali	aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione (187,69 ha)	Castagneti	Castagneto acidofilo	0	20-40%	4.14.14.3.0.4	14.3	15,09
		Pinete di pino marittimo	Pineta di clima suboceanico di pino marittimo a <i>Ulex europaeus</i>	0	41-100%	4.14.6.1.0.5	6.1	172,60
	macchia mediterranea a portamento arbustivo (h: 0,5-3 m)	Macchie mediterranee	Macchia bassa mesomediterranea	0	41-100%	4.11.2.2.0.5	2.2	53,63
	Pascoli arborati o cespugliati	0	0	0	0	4.152.0.0.0.0	0.0	22,05
	Aree percorse da incendi	0	0	0	0	4.24.0.0.0.0	0.0	85,93



Carta dei Tipi forestali

RISORSA IDRICA E CAVITÀ IPOGEE



Carta della risorsa idrica e delle cavità ipogee

I corsi d'acqua

La rete idrografica presente nel SIR è rappresentata da numerosi torrenti e rii che scendono dal versante settentrionale del settore orientale del Monte Pisano ricadenti in parte nel bacino del Serchio (Rio Guappero, Rio di Coselli, Rio di Vorno), in parte nel bacino imbrifero dell'ex lago di Bientina (dal Rio S. Quirico verso est).

Il sistema torrentizio del Monte Pisano costituisce un'elemento naturalistici di rilievo per la presenza di specie e comunità sia animali che vegetali di interesse conservazionistico.

Le sorgenti

Le sorgenti naturali e artificiali, insieme agli stagni e pozze anche temporanee costituiscono un importante elemento dell'ecosistema per numerose specie di invertebrati acquatici, per anfibi urodela e anuri, quali punti di abbeverata per molti mammiferi, nonché luogo per la sopravvivenza di specie e cenosi igrofile spesso rare. Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle sorgenti ricadenti nel sito o immediatamente nell'intorno dello stesso:

Comune	Nome	Località	Sistema ambientale	Ambito terr	Ambito coor	Area protetta	Classe	Sottoclasse	Ambiente fisico	Altimetria	Uso intorno	Accessibilità	Utilizzazione	Vincoli	Spec vinc	Area sismica	
Capannori	Sorgente Fonte del Topo	Fonte del Topo		B	E	061	C	C	D	B	D	C	A	BCE	G	FALSO	
	Sorgente	Campo Pianettori					C	C	E	D	DH	C	C		BG		
	Sorgente	Campo Pianettori					C	C	E	D	DH	C	C		BG		
	Sorgente	Sopra il Campo Pianettori					C	C	D	D	DH	B	C		BG		
	Sorgente	Sopra il Campo Pianettori					C	C	G	D	DH	B	C		BG		
	Sorgente	Rio di Coselli					C	C	D	D	DH	B	B		BG		
Lucca	Sorgente	Rio Vignale					C	C	D	A	CH	C	C		C		
	Sorgente	Sopra il Campo Pianettori					C	C	E	D	DH	B	C		BG		
	Sorgente	Rio di Montecuccoli					C	C	D	B	DH	A	C		CG		
	Sorgente	Fontanone					C	C	D	B	DH	C	C		CG		
	Sorgente	Fontanone					C	C	D	B	DH	C	C		CG		
	Sorgente	Rio di Montecuccoli					C	C	E	B	CD	C	C		G		
	Sorgente	Rio di Montecuccoli					C	C	D	B	D	C	C		G		
	Sorgente	Alla Fontana					C	C	D	B	DH	C	A		CG		
Capannori	Sorgente	Colle Ronco					C	C	D	B	CH	C	C		C		
	Sorgente	Le Polle					C	C	D	C	D	C	A		G		
	Sorgente	Le Polle					C	C	D	C	D	B	A		G		
	Sorgente	Le Polle					C	C	D	B	D	B	A		G		
	Sorgente	Le Confina					C	C	D	B	C	C	C		BE		
	Sorgente	Le Confina					C	C	D	B	C	C	C				
	Sorgente	Colle Lungo					C	C	D	A	D	B	A		BCE		G
	Sorgente	Piè Romano					C	C	G	A	D	B	A	G			
	Sorgente	Case Lenci					C	C	D	A	C	C	C				
	Sorgente	Villa Moscheni					C	C	H	A	AC	A	C	BE			
	Sorgente	Villa Moscheni					C	C	D	A	CE	C	C				
	Sorgente	Rio S. Martino					C	C	E	B	E	C	C				
	Sorgente	Alle Parole d'Oro					C	C	D	B	D	C	A	BCE	G		
	Sorgente	Alle Parole d'Oro					C	C	D	B	D	C	A	G			
	Sorgente	Alle Parole d'Oro					C	C	D	A	D	B	A	ABCE	G		
	Deposito idrico di captazione	Alle Parole d'Oro					I	D	E	A	DH	B	A	ABC	C		
	Sorgente	A Ciucciari					C	C	D	B	C	B	C	BE			
	Sorgente	Al Pizzo					C	C	D	B	D	C	C	BCE	G		
	Sorgente	Villa Minutoli					C	C	D	A	C	B	C	BE			
	Sorgente	In Selvalea					C	C	E	B	D	C	A	BCE	G		
Sorgente	In Selvalea					C	C	D	B	E	C	A	BE				
Sorgente	In Selvalea					C	C	D	B	DE	C	A	BCE	G			
Sorgente	In Selvalea					C	C	D	C	D	C	A	G				

Comune	Nome	Località	Sistema ambientale	Ambito terr	Ambito coor	Area protetta	Classe	Sottoclasse	Ambiente fisico	Altimetria	Uso intorno	Accessibilità	Utilizzazione	Vincoli	Spec vinc	Area sismica
	Sorgente	In Selvalea					C	C	D	C	D	C	A		G	
	Sorgente	Rio di Ciabattaia					C	C	E	B	CD	C	A		G	
	Sorgente	In Crescioni					C	C	D	C	CD	C	C		G	
	Sorgente	In Crescioni					C	C	D	D	D	C	C		G	
	Sorgente	In Crescioni					C	C	D	C	C	C	C	BE		
	Sorgente	In Crescioni					C	C	D	C	D	C	C		G	
	Sorgente	Diaccetto					C	C	D	D	D	B	A		G	
	Sorgente	Diaccetto					C	C	D	D	D	B	A		G	
	Sorgente	Diaccetto					C	C	D	D	D	B	C		G	
	Sorgente	Fosso di Fossaceca					C	C	E	D	D	B	A		G	
	Sorgente	Fosso di Fossaceca					C	C	D	E	D	C	C		G	
	Sorgente	A Monsagrati					C	C	D	E	D	A	C		G	
	Sorgente	Rio di Vorno					C	C	E	C	D	C	C		G	
	Sorgente	Rio della Nardaglia					C	C	E	C	D	C	C	BCE	G	
	Sorgente	Boschi di Canola					C	C	G	C	D	C	C		G	
	Sorgente	Alle Sorvole					C	C	E	D	D	C	C		G	
	Fonte di Baano	Alla Fonte di Baano					C	C	E	D	D	C	C		G	
	Sorgente	Prata di Borgognone					C	C	F	E	D	B	C		G	
	Sorgente	Prata di Borgognone					C	C	E	E	D	C	C		G	
	Sorgente	Rio delle Toglie					C	C	D	C	D	C	C		G	
	Sorgente	Rio di S. Giusto					C	C	D	B	D	C	C		G	
	Sorgente	Rio delle Toglie					C	C	G	B	C	C	C	BE		
	Sorgente	Rio di S. Giusto					C	C	G	B	D	C	C	BCE	G	
	Sorgente	Fontanone					C	C	D	B	DH	C	C		CG	
	Sorgente	Fontanone					C	C	D	B	DH	C	C		CG	
	Sorgente	A Tocciano					C	C	D	A	C	C	C			
	Sorgente	Rio dei Barbarelli					C	C	E	B	C	B	C	BE		
	Sorgente	Rio di Montecuccoli					C	C	E	B	CD	C	C	BCE	G	
	Sorgente	Rio di Montecuccoli					C	C	D	B	DH	A	C		CG	
	Sorgente	Alla Fontana					C	C	D	B	DH	C	A		CG	
	Sorgente	Rio di Valligatta					C	C	D	B	D	C	C		G	
	Sorgente	Solco delle Piastraie					C	C	D	B	D	C	A		G	
	Sorgente	Solco delle Piastraie					C	C	E	B	D	C	A		G	
	Sorgente	Solco delle Piastraie					C	C	E	C	D	C	A		G	
	Sorgente	Solco delle Piastraie					C	C	D	C	D	C	C		G	
	Sorgente	Vallone di Botra					C	C	E	C	D	C	C		G	
	Sorgente	Nelle Coste					C	C	E	C	D	C	A		G	

Comune	Nome	Località	Sistema ambientale	Ambito terr	Ambito coor	Area protetta	Classe	Sottoclasse	Ambiente fisico	Altimetria	Uso intorno	Accessibilità	Utilizzazione	Vincoli	Spec vinc	Area sismica
	Sorgente	Vallone di Ricavo					C	C	G	B	D	C	A		G	
	Sorgente	Nelle Coste					C	C	E	C	D	B	A		G	
	Sorgente	Vallone di Ricavo					C	C	G	C	D	C	A		G	
	Sorgente	Al Metatino					C	C	D	C	DH	C	A		CG	
	Sorgente	Col della Gabbia					C	C	D	D	C	C	C	BE		
	Sorgente	Visona di Buti					C	C	E	D	D	C	C		G	
	Sorgente	Al Metataccio					C	C	D	D	DH	A	C		CG	
	Sorgente	Visona di Ruota					C	C	G	D	D	A	A		G	
	Sorgente	Metato di S. Rocco					C	C	D	E	D	A	C		G	
	Sorgente	Visona di Ruota					C	C	E	E	D	C	A		G	
	Sorgente	Metato di S. Rocco					C	C	D	E	D	A	C		G	
	Sorgente	Al Crociale					C	C	D	G	D	C	C	BCE	G	
	Sorgente	Sambucoli					C	C	E	G	D	C	C		G	
	Sorgente	Monte Serra					C	C	E	H	D	C	C		G	
	Sorgente	Carpineto					C	C	D	H	D	C	C		G	
	Sorgente	Alla Michelina					C	C	E	F	D	C	C		G	
	Sorgente	Alla Michelina					C	C	D	F	D	C	C		G	
	Sorgente	Alle Fontanelle					C	C	D	F	D	C	C		G	
	Sorgente	Alle Fontanelle					C	C	D	F	D	C	C		G	
	Sorgente	Romitorio					C	C	E	F	G	C	C	BE		
	Sorgente	Rio dei Boscacci					C	C	E	E	D	A	C		G	
	Sorgente	Colle delle Volte					C	C	D	E	D	C	C		G	
	Sorgente	Fosso del Lupo					C	C	D	D	D	C	C		G	
	Sorgente	Fosso del Lupo					C	C	D	D	D	B	A		G	
	Sorgente	Rio di Cipollino					C	C	E	D	D	C	C		G	
	Sorgente	Visona di Compito					C	C	E	B	DH	C	C		CG	
	Sorgente	Visona di Compito					C	C	G	B	DH	B	C	BCE	CG	
	Sorgente	In Vallicava					C	C	E	C	CD	C	C		G	
	Sorgente	Casa Ghiaccetto					C	C	E	F	D	C	C		G	
	Sorgente	Rio di Vorno					C	C	G	E	D	C	C		G	
	Sorgente	In Seminato					C	C	D	F	D	B	C		G	
	Sorgente	Alle Fontanelle del Carrara					C	C	D	F	D	C	C		G	
	Sorgente	Rio del Muriaglione					C	C	D	E	D	C	C		G	

Le torbiere

Nel sito sono presenti piccole torbiere soligene poste ad altitudine variabile, sia nella provincia di Lucca che in quella di Pisa. Si tratta di biotopi caratterizzati da saturazione permanente di acqua oligotrofica e da biocenosi di particolare pregio per la presenza di entità vegetali rare e di significato relittuale. Queste sono:

- Sfagnete di San Lorenzo a Vaccoli (LU),
- Sfagneta di Massa Macinaia (LU),
- Sfagneta di Buti (PI).

Le grotte

Cod	Nome	Comune	Loc	Quota (m s.l.m.)	Idrologia
333	Buca di Vorno	Capannori	Vorno	250	Cavità assorbente

INQUADRAMENTO NATURALISTICO**Habitat ed Emergenze vegetazionali**

Nella tabella che segue (Tab. 1) si elencano gli habitat presenti nel Sito. La lista è stata compilata su base bibliografica e tramite consultazione telematica del Repertorio Naturalistico Toscano.

Riferimenti bibliografici

B – Schede Bioitaly

D – Del G.R 644/04 “Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali. della flora e della fauna selvatiche”.

M – Schede del Ministero dell’Ambiente

R – Repertorio Naturalistico Toscano (RENATO)

Tab.1 – Habitat di interesse regionale e/o comunitario presenti nel SIR- pSIC 27 (p): prioritario

Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000 (Del.C.R. 68/05)	Cod. Corine	Cod. Nat.2000	All. I Dir. 92/43/CEE	Bibliografia
Lande e brughiere dei substrati silicei o decalcificati del piano collinare e montano (p).	31.2	4030	*	D, M, B
Torbiere intermedie galleggianti su acque oligotrofiche in aree planiziali (<i>Rhynchosporion</i>).	54.6	7150	*	R
Boschi a dominanza di castagno.	41.9	9260	*	M, B
Boschi mesofili a dominanza di <i>Quercus ilex</i> con <i>Ostrya carpinifolia</i> e/o <i>Acer</i> sp.pl.	45.3	9340	*	M, B
Boschi e vecchi impianti artificiali di pini mediterranei (Foreste mediterranee di <i>Pinus pinaster</i>).	42.8	9540	*	M

Emergenze floristiche

Nella tabella che segue (Tab.2), compilata esclusivamente su base bibliografica e tramite consultazione telematica con il Repertorio Naturalistico Toscano, si elencano le specie segnalate nel Sito, che in accordo con i principali strumenti ufficiali di valutazione e protezione risultano *emergenze* a causa della loro rarità e vulnerabilità.

Riferimenti bibliografici

B² – Schede Bioitaly relative ai Siti di Importanza Regionale elaborate da SIRA-ARPAT

G – Garbari et al., 2003

M³ – Schede del Ministero relative alla Rete Natura 2000

R – Repertorio Naturalistico Toscano (RENATO)

T – Tomei et al., 2001

Tsn – Tomei et al., 2005

P⁴ – Sani, inedito

Tab. 2 - Lista delle emergenze floristiche presenti nel SIR-pSIC 27

SPECIE	Nome comune	All. L.R.56/00	All. Dir. 42/93/CEE	All. Conv. Berna	Red List Nazionale	Red List Regionale	Status RENATO	Bibliografia
<i>Arisarum proboscideum</i> (L.) Savi	Arisaro codato	A						B, M
<i>Campanula medium</i> L.	Campanula media	A,C				LR		P
<i>Carex stellulata</i> Good.	Carice stellata	A				LR		T
<i>Drosera intermedia</i> Hayne	Rosolida intermedia	A,C			VU	CR	CR	T,B, R, M
<i>Drosera rotundifolia</i> L.	Rosolida a foglie rotonde	A,C				CR	CR	T,B,R,M

² Alcune specie segnalate nella Scheda Bioitaly sono state escluse perché segnalate per le zone calcaree del Monte Pisano, escluse dal SIR 27

³ Alcune specie segnalate nella Scheda Natura 2000 sono state escluse perché segnalate per le zone calcaree del Monte Pisano, escluse dal SIR 27

⁴ Le segnalazioni personali si riferiscono alla presenza nel SIR di specie già segnalate senza riferimento ai luoghi da Del Prete et al. (1990) per l'intero comprensorio del Monte Pisano, non interamente compreso entro i confini della Rete Natura 2000.

SPECIE	Nome comune	All. L.R.56/00	All. Dir. 42/93/CEE	All. Conv. Berna	Red List Nazionale	Red List Regionale	Status RENATO	Bibliografia
<i>Dryopteris dilatata</i> (Hoffm.) A.Gray		A						B, M
<i>Dryopteris affinis</i> (Lowe) Fraser-Jenk.		A						G
<i>Dryopteris oreades</i> Fomin								G
<i>Eleocharis acicularis</i> (L.) R. et S.	Giunchina aghiforme	A					CR	B, M
<i>Erysimum pseudorhaeticum</i> Polatschek	Violaciocca appennina	A						B,M
<i>Erythronium dens-canis</i> L.	Dente di Cane	A,C					VU	P
<i>Gentiana pneumonanthe</i> L.	Genziana mettimborsa	A			EN	CR	CR	T,B,R,M
<i>Globularia punctata</i> Lapeyr.	Globularia puntata	A						B,M
<i>Hydrocotyle ranunculoides</i> L. fil.	Soldinella ranunculoides	A			EN	CR	CR	Tsn
<i>Hydrocotyle vulgaris</i> L.	Soldinella comune				EN			T
<i>Hypericum mutilum</i> L.	Erba di S. Giovanni americana	A						B,M
<i>Juncus bulbosus</i> L.	Giunco bulboso	A				LR		T
<i>Leucojum vernum</i> L.	Campanellini invernali	A,C						DP
<i>Lilium bulbiferum</i> var. <i>croceum</i> (Chaix) Baker	Giglio di San Giovanni	A,C						B, M
<i>Listera ovata</i> (L.) R. Br.	Listera maggiore	A						B,M
<i>Lysimachia nemorum</i> L.	Mazza d'oro boschiva						CR	Tsn
<i>Melissa romana</i> Miller	Melissa selvatica	A						B, M
<i>Narcissus radiiflorus</i> Salisb.		A,C1				LR		P
<i>Narcissus poëticus</i> L.	Narciso dei poeti	A,C1						B, M
<i>Orchis laxiflora</i> Lam.	Orchide acquatica	A				VU		B,M
<i>Orchis palustris</i> Jacq.	Orchide palustre	A			EN	VU		B,M
<i>Orchis papilionacea</i> L. subsp. <i>papilionacea</i>	Orchide farfalla	A				VU		P
<i>Orchis provincialis</i> Balb.	Orchide gialla			I				P
<i>Osmunda regalis</i> L.	Felce florida	A,C						B,M
<i>Pinus laricio</i> Poirat	Pino laricio	A				VU		B,M
<i>Polygala flavescens</i> DC.	Poligala gialla	A						B,M
<i>Polygala nicaeensis</i> Risso subsp. <i>mediterranea</i> Chodat	Poligala di Nizza	A					VU	B,M
<i>Potamogeton polygonifolius</i> Pourret	Brasca poligonifolia	A				VU	VU	T

SPECIE	Nome comune	All. L.R.56/00	All. Dir. 42/93/CEE	All. Conv. Berna	Red List Nazionale	Red List Regionale	Status RENATO	Bibliografia
<i>Pteris cretica</i> L.	Pteride di Creta	A, C			EN	LR		B,M
<i>Rhyncospora alba</i> (L.) Vahl.	Rincospora chiara	A			CR	EN	EN	T
<i>Scilla bifolia</i> L.	Scilla silvestre	A						P
<i>Sphagnum</i> sp.pl.	Sfagno	C	V					B,T,M
<i>Spiranthes aestivalis</i> (Lam.) L.C.	Vitici estivi	IV	I		VU			B,M
<i>Thelypteris palustris</i> Schott	Felce palustre	A			VU			B,M
<i>Tulipa sylvestris</i> L.	Tulipano selvatico	A, C						B,M
<i>Utricularia minor</i> L.	Erba vescica minore	A			EN	CR	CR	T,B,R,M
<i>Vandenboschia speciosa</i> (Willd.) G. Kunkel		A	II,IV	I	EN	EN	EN	G

Presenze faunistiche

Riferimenti bibliografici:

B – Schede Bioitaly relative ai Siti di Importanza Regionale elaborate da SIRA-ARPAT

M – Schede del Ministero relative alla rete Natura 2000

R – Repertorio Naturalistico Toscano (RENATO)

L- Giunti M.A. *et al.*, 2001 “Lungo le Rotte Migratorie”,

P- E. Zarri, 1999 in “Il Padule di Fucecchio e il Laghetto di Sibolla- Natura e Storia”

INVERTEBRATI

Insetti

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Bibliografia
Odonata	Aeschnidae	<i>Boyeria irene</i> (Fonscolombe, 1838)	M, B
Coleoptera	Staphylinidae	<i>Callicerus kaufmanni</i> Eppelsheim, 1887	B
	Curculionidae	<i>Otiorhynchis (Metapiorhynchus) diecki</i> Stierlin, 1872	M, B

Molluschi

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Bibliografia
Stillomatofora	Chondrinidae	<i>Solatopupa juliana</i> (Issel, 1866)	M, B

Crostacei

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome Comune	Bibliografia
Decapoda	Potamonidae	<i>Potamon fluviatile</i> (Herbst, 1785)	Granchio di fiume	M, B

VERTEBRATI**Anfibi**

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome comune	Bibliografia
Urodela	Salamandridae	<i>Triturus carnifex</i> (Laurenti, 1768)	Tritone crestato italiano	M, B
		<i>Salamandrina terdigitata</i> (Lacépède, 1788)	Salamandrina dagli occhiali	M, B
		<i>Hydromantes (Speleomantes) italicus</i> (Dunn, 1923)	Geotritone italiano	M
Anura	Hylidae	<i>Hyla intermedia</i> Boulenger, 1882	Raganella italiana	M, B
	Discoglossidae	<i>Bombina variegata pachypus</i> (Bonaparte, 1838)	Ululone dal ventre giallo appenninico	M, 644, B
	Bufo	<i>Bufo bufo</i> (Linnaeus, 1758)	Rospo comune	P
	Raniidae	<i>Rana dalmatina</i> Bonaparte, 1838	Rana dalmatina	M, B
		<i>Rana italica</i> Dubois, 1987	Rana appenninica	M, B
<i>Rana klepton esculenta</i> Linnaeus, 1758		Rana esculenta	M, B	

Rettili

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome Comune	Bibliografia
Squamata	Colubridae	<i>Hierophis viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	Biacco	M, B
		<i>Coronella austriaca</i> Laurenti, 1768	Colubro liscio	M, B
		<i>Coronella girondica</i> (Daudin, 1803)	Colubro di Riccioli	M, B
		<i>Zamenis longissimus</i> (Laurenti, 1768)	Saettone o colubro di Esculapio	M, B
	Lacertidae	<i>Lacerta bilineata</i> (Daudin, 1802) ⁵	Ramarro	B, M
		<i>Podarcis muralis</i> (Laurenti, 1768)	Lucertola muraiola	M, B
		<i>Podarcis sicula</i> (Rafinesque, 1810)	Lucertola campestre	M, B

Uccelli

Ordine	Famiglia	Cod Euring	Nome scientifico	Nome comune	Fenologia Italia	Fenologia sito	Bibliografia
Falconiformes	Falconidae	03040	<i>Falco tinnunculus</i> Linnaeus, 1758	Gheppio	SB, M reg, W		M, B
Strigiformes	Strigidae	07390	<i>Otus scops</i> (Linnaeus, 1758)	Assiolo	SB par, M reg, W par		M, B
Caprimulgiformes	Caprimulgidae	07780	<i>Caprimulgus europaeus</i> Linnaeus, 1758	Succiacapre	M reg, B, W irr		M, B
Passeriformes	Alaudidae	09740	<i>Lullula arborea</i> (Linnaeus, 1758)	Tottavilla	SB, M reg, W par		M, B

⁵ Da alcuni anni le popolazioni di ramarro dell'Europa occidentale sono state separate a livello specifico da quelle dell'Europa orientale. A quest'ultima è rimasto il nome scientifico *Lacerta viridis* (Laurenti, 1768), mentre le prime sono state riferite a *Lacerta bilineata*, il nome italiano comunemente impiegato per la quale è ramarro occidentale (Lanza, 1999)

Ordine	Famiglia	Cod Euring	Nome scientifico	Nome comune	Fenologia Italia	Fenologia sito	Bibliografia
	Motacillidae	10200	<i>Motacilla alba</i> Linnaeus, 1758	Ballerina bianca	SB, Mreg, W		L
	Sylviidae	12620	<i>Sylvia undata</i> (Boddaert, 1783)	Magnanina comune	SB, M reg, W par		M, B
	Laniidae	15150	<i>Lanius collurio</i> (Linnaeus, 1758)	Averla piccola	M reg, B, W irr		M, B, R
		15230	<i>Lanius senator</i> Linnaeus, 1758	Averla capirossa	Mreg, B, W irr		R
	Prinellidae	10940	<i>Prunella collaris</i> (Scopoli, 1769)	Sordone	SB, M reg, W		M, B
	Turdidae	11660	<i>Monticola solitarius</i> (Linnaeus, 1758)	Passero solitario	SB, M reg, W par		M

Mammiferi

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome comune	Bibliografia
Insectivora	Erinaceidae	<i>Erinaceus europaeus</i> Linnaeus, 1758	Riccio	M, B
	Talpidae	<i>Talpa caeca</i> (Thomas, 1902)	Talpa romana	M, B
Chiroptera	Miniopteridae	<i>Miniopterus schreibersii</i> (Kuhl, 1817)	Miniottero di Schreiber	M, B
	Vespertilioididae	<i>Pipistrellus kuhli</i> (Kuhl, 1817)	Pipistrello albolimbato	M, B
	Rhinolophidae		<i>Rhinolophus euryale</i> Blasius, 1853	Rinolofo euriale
		<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> (Schreber, 1774)	Ferro di cavallo maggiore	M, B
		<i>Rhinolophus hyposideros</i> (Bechstrein, 1800)	Rinolofo minore	M, B
Rodentia	Sciuridae	<i>Sciurus vulgaris</i> Linnaeus, 1758	Scoiattolo	M, B
	Hystriidae	<i>Hystrix cristata</i> Linnaeus, 1758	Istrice	M, B
Arctiodactyla	Suidae	<i>Sus scropha</i> Linnaeus, 1758	Cinghiale	
Carnivora	Canidae	<i>Vulpes vulpes</i> (Linnaeus, 1758)	Volpe	M, B
	Mustelidae	<i>Mustela putorius</i> Linnaeus, 1758	Puzzola	

Emergenze faunistiche**INVERTEBRATI****Insetti**

Nome scientifico	Conv Berna	Dir 92/43/CEE	L.R. 56/00	IUCN	status in Italia	Status in Toscana
<i>Boyeria irene</i> (Fonscolombe, 1838)			A			VU
<i>Callicerus kaufmanni</i> Eppelsheim, 1887						
<i>Otiorhynchis (Metapiorhynchus) diecki</i> Stierlin, 1872						

Molluschi

Nome scientifico	Conv Berna	Dir 92/43/CEE	L.R. 56/00	IUCN	status in Italia	Status in Toscana
<i>Solatopupa juliana</i> (Issel, 1866)	A			LR		LRlc

Crostacei

Nome scientifico	Conv Berna	Dir 92/43/CEE	L.R. 56/00	IUCN	status in Italia	Status in Toscana
<i>Potamon fluviatile</i> (Herbst, 1785)		V	B	DD		VU

VERTEBRATI**Anfibi**

Nome scientifico	Conv. Berna	Conv Bonn	Dir 92/43/CEE	IUCN	L.R. 56/00	status in Italia	Status in toscana	Minacce
<i>Triturus carnifex</i> (Laurenti, 1768)	II		II, IV		A		LR	
<i>Salamandrina terdigitata</i> (Lacépède, 1788)	II		II, IV		A, B	LR Ic	LR	A2, B3, B8
<i>Hydromantes (Speleomantes) italicus</i> (Dunn, 1923)	II		IV		B	LR Ic	LR	B3, C1
<i>Hyla intermedia</i> Boulenger, 1882	II		IV		B			
<i>Bombina variegata pachypus</i> (Bonaparte, 1838)	II		II, IV		A,B	LRnt	VU	A1, A2, B3, C1
<i>Rana dalmatina</i> Bonaparte, 1838	II		IV					
<i>Rana italica</i> Dubois, 1987	II		IV		A	LRlc	LR	A1, A2, B3
<i>Rana klepton esculenta</i> Linnaeus, 1758	III		V					

Rettili

Nome scientifico	Conv. Berna	Dir. 92/43/CEE	IUCN	L.R. 56/00	Red List Italia	Status in Toscana	Minacce
<i>Podarcis muralis</i> (Laurenti, 1768)	II	IV		A		LR	
<i>Podarcis sicula</i> (Rafinesque, 1810)	II	IV		A		LR	
<i>Lacerta bilineata</i> (Daudin, 1802) ⁶	II	IV		B			
<i>Hierophis viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	II	IV					
<i>Coronella austriaca</i> Laurenti, 1768	III	IV		A		LR	
<i>Coronella girondica</i> (Daudin, 1803)	III			A, B	LR Ic	LR	A2, A4, B3
<i>Zamenis longissimus</i> (Laurenti, 1768)	II	IV					

Uccelli

Nome scientifico	L. 157/92	Dir. 79/409 CEE	Conv. Berna	Conv. Bonn	L.R. 56/00	SPEC	IUCN	RED LIST ITALIA	Status in Toscana	Minacce
<i>Falco tinnunculus</i> Linnaeus, 1758	PP		II	II	A				LRnt	
<i>Otus scops</i> (Linnaeus, 1758)	PP		II		A	2		LRnt	LRnt	A4, A5
<i>Caprimulgus europaeus</i> Linnaeus, 1758	P	I	II		A	2		LRnt	LRnt	A4, A5
<i>Lullula arborea</i> (Linnaeus, 1758)	P	I	III		A	2		LRnt	LR nt	A1, A2, A5
<i>Motacilla alba</i> Linnaeus, 1758	P		II							
<i>Sylvia undata</i> (Boddaert, 1783)	P	I			A				VU	
<i>Lanius collurio</i> (Linnaeus, 1758)	P	I	II		A	3			VU	

⁶ Da alcuni anni le popolazioni di ramarro dell'Europa occidentale sono state separate a livello specifico da quelle dell'Europa orientale. A quest'ultime è rimasto il nome scientifico *Lacerta viridis* (Laurenti, 1768), mentre le prime sono state riferite a *Lacerta bilineata*, il nome italiano comunemente impiegato per la quale è ramarro occidentale (Lanza, 1999)

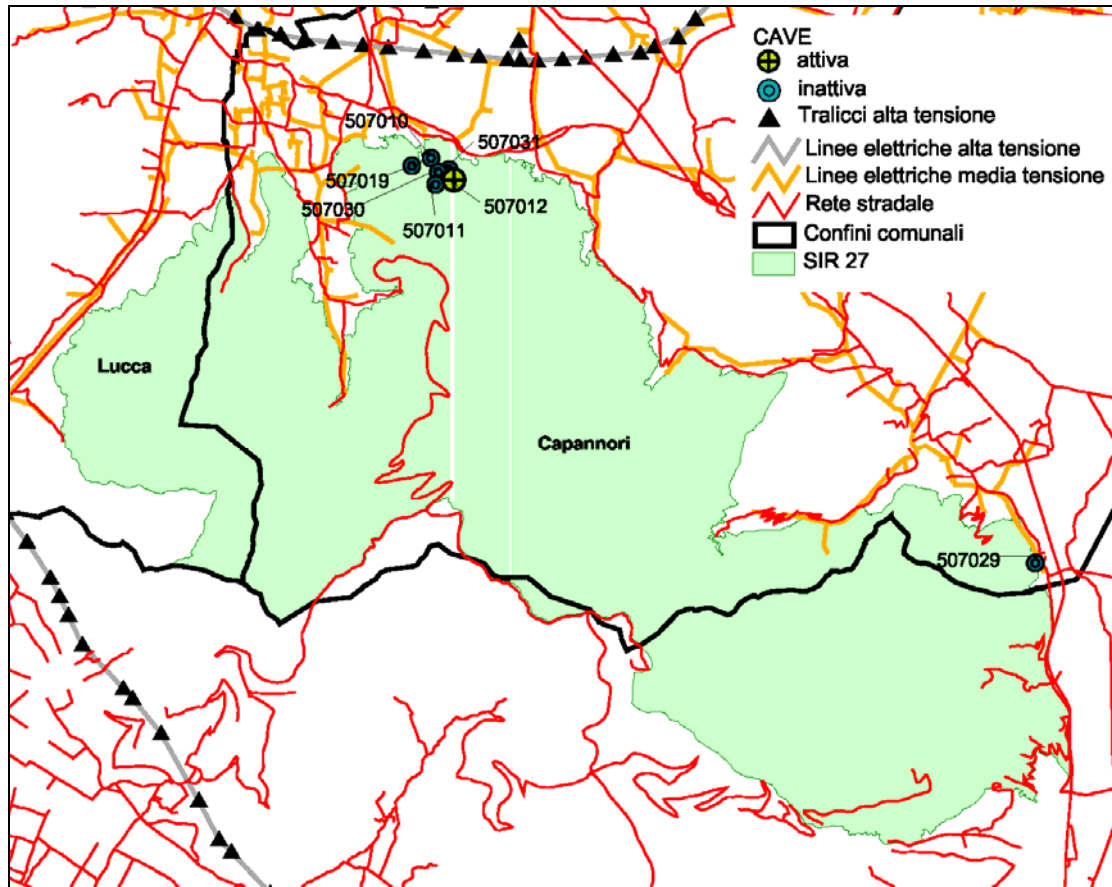
Nome scientifico	L. 157/92	Dir. 79/409 CEE	Conv. Berna	Conv. Bonn	L.R. 56/00	SPEC	IUCN	RED LIST ITALIA	Status in Toscana	Minacce
<i>Lanius senator</i> Linnaeus, 1758	P		II			2		LRnt	EN	A5
<i>Prunella collaris</i> (Scopoli, 1769)	P		II			4				
<i>Monticola solitarius</i> (Linnaeus, 1758)	P		II		A				VU	

Mammiferi

Nome scientifico	L. 157/92	Conv Berna	Conv Bonn	Dir 92/43/CEE	IUCN	L.R. 56/00	status in Italia	Status in Toscana	Minacce
<i>Erinaceus europaeus</i> Linnaeus, 1758	P	III							
<i>Talpa caeca</i> (Thomas, 1902)	P					A,B		VU	
<i>Miniopterus schreibersii</i> (Kuhl, 1817)	P	II		II, IV	LR nt	A	LR nt	VU	A3, A6, B4
<i>Pipistrellus kuhli</i> (Kuhl, 1817)	P	II		IV		A	LRnt	LR nt	A3, B4
<i>Rhinolophus euryale</i> Blasius, 1853	P	II		II, IV	VU	A	VU	VU	A2, A3, A6, B4
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> (Schreber, 1774)	P	II		II, IV	LR nt	A	VU	VU	A2, A3, A6, B4
<i>Rhinolophus hyposideros</i> (Bechstein, 1800)	P	II		II, IV	VU	A	VU	EN	A2, A3
<i>Sciurus vulgaris</i> Linnaeus, 1758	P	III					VU		A2, A4
<i>Hystrix cristata</i> Linnaeus, 1758	P	II		IV					
<i>Sus scropha</i> Linnaeus, 1758	CC								
<i>Vulpes vulpes</i> (Linnaeus, 1758)	CC								
<i>Mustela putorius</i> Linnaeus, 1758	PP	III		V		A	DD	CR	

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Nella carta seguente sono riportati i dati disponibili circa la presenza nel sito di reti elettriche (con linee ad alta e a media tensione), di siti estrattivi e di reti stradali.



Carta delle criticità

Reti elettriche

Il sito è interessato da linee elettriche che si localizzano perifericamente lungo il confine settentrionale in corrispondenza dello sbocco di valli e vallecole verso la pianura e diversi centri abitati. Si ricorda, per ciò che concerne l'eventuale inquinamento elettromagnetico - sebbene esterna al sito - la presenza sulla cima del Monte Serra di un'importante stazione radiobase.

Viabilità

La viabilità principale interessa il SIR solo nelle porzioni poste a quota inferiore, in corrispondenza dei centri abitati. Dal Compitese sale la strada di collegamento con il versante pisano del rilievo. Numerose le piste bianche facilmente carrozzabili, che permettono di raggiungere con facilità le zone poste alle quote maggiori.

Cave

Di seguito si elencano le cave ricadenti nella porzione lucchese del SIR.

Identifica	Comune	Denominazione	Attività	Litologia
507010	Capannori	Costa dei Mennacci - Cava alla Costa dei Mennacci	inattiva	Quarziti
507019		Casa Mennacci		
507031		Al Vallino delle Piane		
507030		Costa dei Mennacci		
507029		Castelvecchio		
507011		Guamo - Cava Al Cavone o Cava di Pietra di Guamo		
507012		Al Vallino delle Piane - S. Quirico - Cava al Vallino delle Piane	attiva	

Principali elementi di criticità interni al sito

(Deliberazione 5/07/2004 n° 644 Attuazione art. 12. c.1 lett. a) della L.R. 56/00 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche). Approvazione norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale)

- Estesi impianti artificiali di pini, di scarso pregio naturalistico.
- Presenza di vecchi siti estrattivi e previsione di nuove cave.
- Ripetitori sulla vetta.
- Incendi: il periodico passaggio del fuoco permette il mantenimento degli arbusteti a *Ulex europaeus* (minacciati quindi dalla riduzione della frequenza di incendi), mentre rappresenta una seria minaccia per le cenosi vegetali del settore settentrionale.
- Presenza di viabilità fino alle quote più elevate.
- Modificazioni nelle aree umide (interrimento, antropizzazione, captazioni per uso agricolo e civile lungo i corsi d'acqua, ecc.).
- Elevato numero di cinghiali, che nel periodo estivo tendono a concentrarsi nelle poche zone con disponibilità di acqua, con possibili impatti negativi per le importanti stazioni floristiche.
- Possibile disturbo alle colonie di Chiroterri dovuto alle attività speleologiche.
- Diffusione della robinia *Robinia pseudacacia*.
- Informazioni non complete sullo stato di conservazione e sulla distribuzione di *Pinus laricio*.
- Attività venatoria.

Principali elementi di criticità esterni al sito:

- Incendi.
- Condizione di isolamento, con scarsi collegamenti con aree a caratteristiche ambientali simili, in un ambito ad elevata antropizzazione.

PRINCIPALI MISURE DI CONSERVAZIONE DA ADOTTARE

(Deliberazione 5/07/2004 n° 644 Attuazione art. 12. c.1 lett. a) della L.R. 56/00 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche). Approvazione norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale)

Principali obiettivi di conservazione⁷:

- a) Conservazione delle aree umide di interesse floristico-vegetazionale (E).
- b) Conservazione/ampliamento delle stazioni di *Pinus laricio* (E).
- c) Conservazione delle popolazioni di specie minacciate di Anfibi e Chiroteri (E).
- d) Mantenimento di superfici significative di formazioni arbustive a *Ulex europaeus* e loro gestione a fini conservazionistici (M).
- e) Conservazione dei castagneti da frutto (M).

Indicazioni per le misure di conservazione:

- Tutela e, dove necessario, recupero della rete di pozze, aree umide e corsi d'acqua minori per la conservazione di specie rare di flora e fauna (E).
- Gestione selvicolturale finalizzata al mantenimento/recupero dei nuclei autoctoni di *Pinus laricio* e, in generale, a un miglioramento qualitativo del soprassuolo arboreo, anche mediante il controllo degli incendi (E).
- Individuazione dei siti di maggiore importanza per i Chiroteri e, se necessario, regolamentazione dell'attività speleologica (M).
- Definizione e attuazione di protocolli di gestione per la conservazione e il miglioramento (incremento della diversità strutturale, incremento della presenza di altre specie arbustive quali *Erica scoparia*) degli arbusteti a *Ulex* (M).
- Misure contrattuali per la conservazione e il recupero dei castagneti da frutto (M).

Necessità di Piano di Gestione specifico del sito:

Scarsa.

Necessità di piani di settore:

Necessaria l'elaborazione di un protocollo di gestione per gli arbusteti e per i nuclei di *Pinus laricio*. In generale, la gestione forestale dovrebbe essere coordinata alla scala del sito, anche mediante lo strumento del piano di gestione del patrimonio agricolo-forestale regionale.

⁷ Legenda obiettivi e misure di conservazione:

Agli obiettivi, così come alle misure di conservazione è stato attribuito un livello di importanza relativo a quel sito secondo la seguente classificazione: B: bassa; M: Media; E: Elevata; EE: molto elevata